l'Unità

SUPPLEMENTO ALL'«UNITA' DEL LUNEDI'»

sport

Migliaia da tutto il Sud al Festival dell'Unità a Palermo

Gravi modifiche proposte allo statuto del PSI | *L'India non cederà il Kashmir* | **Battaglia al congresso dei magistrati**

Conferma per Napoli, Fiorentina e Milan (e cade l'Inter)

Bella impresa dei ragazzi di Pesaola vittoriosi per 1-0

Il Napoli passa a Bologna!

Il rossoblu Tumburus espulso al 37' per scorrettezze - Vana la costante pressione esercitata dall'attacco bolognese

Altafini segna e Bandoni para un rigore di Haller

NAPOLI *BOLOGNA 1 0 — Il gol segnato da ALTAFINI (Telefoto «Italia» per «l'Unità»)

BOLOGNA Negri Muccini Furlanis, Tumburus, Janich Fogli Vastola Turra Nielsen Haller Pascutti

NAPOLI Bandoni Ronzon Nardin Stenti Panzanato Girardo, Canè Juliano Altafini, Sivori Montefusco

ARBITRO De Marchi di Pordenone

MARCATORI Nel p t al 16' Altafini

NOTE Spettatori 50 000 (di cui 20 000 napoletani), cielo coperto, campo leggermente scivoloso Al 37 del p t Tumburus è stato espulso per scorrettezze

Dal nostro inviato

BOLOGNA 26

Il Napoli ha vinto con fortuna e merito pari alla sfortuna e ai demeriti del Bologna Questa sintesi della partita farà a pugni con l'entusiasmo che la notizia del successo in trasferta (e contro una delle più autorevoli pretendenti allo scudetto) ha certamente scatenato ai piedi del Vesuvio ma non è colpa nostra se non possiamo sciogliere penna all'indirizzo dei partenopei

E ci spieghiamo il Napoli ha disputato un ottimo primo tempo segnando impeccabilmente dopo appena 16 passando indenne (grazie alla bravura di Bandoni) il pericolo di venir raggiunto su rigore al 23 e guadagnandosi anch'esso il diritto ad un «penalty» al 35 (Ronzon fatto cadere un metro dentro l'area da Tumburus) su cui De Marchi ha clamorosamente sorvolato Due minuti dopo in omaggio alla ben nota legge di compensazione tanto cara ai nostri «referee» De Marchi ha espulso Tumburus reo di un fallo viale anche se duro fallo su Ronzon rimasto in possesso di palla e quindi in grado di proseguire l'azione Il Bologna ridotto in dieci ha dato subito l'impressione di una squadra alla deriva

Se si considera che a ranghi compatti aveva combinato poco chissimo facendosi arretrare a centrocampo dall'accellente Juliano e dal mobilissimo Montefusco A questo punto in vantaggio di un goal e di un uomo il Napoli avrebbe dovuto dominare la scena ribadendo la bella impressione suscitata fino al fatidico 37

Invece ci successo? Tutto il contrario di Il Bologna anziché affrettarsi si è lanciato allo sbaraglio con un orgoglio una determinazione una cattiveria e francamente non gli conoscevamo Intendiamoci sul piano puramente tecnico non è che il Bologna si sia messo improvvisamente a spaccar fa ville né lo poteva mancandogli Bulgarelli squalificato e dovendosi trascinare la palla al piede di un Fogli in giornata desolatamente grigia

Eppure nonostante i tanti *handicaps* questo Bologna è riuscito a schiacciare il Napoli nella sua metà campo e a sfiorare a più riprese il pareggio in virtù soprattutto di Nielsen mai visto così scatenato incurante degli stinchi e anzi indaffaratissimo a ripagare con due calci chi si permetteva di rifilargliene uno

E il Napoli? Dell'intelligente armoniosa e tadicamente ben impostata (anche se forse un po troppo prudente) squadra del primo tempo è rimasto ben poco Ronzon Stenti Girardo Montefusco più volendo essere generosi — Juliano tenendo conto che per 45 aveva corso a tutto vapore Gli altri si son dissolti a cominciare da Altafini cui — come è noto — la puzza di zolfo fa arricciare il naso e da Sivori che infilata (diplomaticamente?) una fascetta elastica ha girato al largo dalle zone calde lasciando orfanissimo il povero Canè che avrà toccato sì e no quattro palloni in tutta la partita

Trascinati dall'esempio di Nielsen stavolta ben degno dell'appellativo di «vichingo» il rosso blu — salvo il compassato Turra e il già citato scentratissimo Fogli — si son superati in abnegazione in vero e proprio furore agonistico E siccome dall'altra parte non è che Panzanato e C facessero molti complimenti ne è scaturita una mezza corrida con falli taglia centi interventi «spaccagambe» e tutto un campionario di colpi proibiti nel solco delle migliori tradizioni tradizioni del *catch* De Marchi ad un certo punto è sembrato venir sommerso dalle intemperanze dei giocatori mentre robuste scazzottature avvenivano in tribuna e giganteschi mortaretti esplodevano sul prato simili a bombe sganciate da un aereo Per due volte l'arbitro pordenonese che già in Brescia Milan aveva lasciato a desiderare ha chiuso gli occhi su evidenti rigori uno al 7 (fino a rete di Turra fortissimo deviato in piena area da un braccio di Panzanato) e l'altro al 26 (Sivori «agganciato» da un piede di Janich un buon metro dentro l'area e fatto ruzzolare mentre filava in goal)

Insomma ancora una volta

Rodolfo Pagnini

(Segue in ultima di sport)

Clamorosa sorpresa al «Olimpico» la Roma reduce dalla pitosta di Londra ha battuto i campioni del mondo ora ristrutturati dal «tris» di testa (Napoli, Fiorentina e Milan). Da sottolineare soprattutto le prove dei viola e dei biancazzurri vincitori a Catania e Bologna

Serie A

I risultati

Napoli *Bologna	1 0
Brescia Atalanta	2 0
Fiorentina *Catania	3 0
Foggia Lazio	1 1
Milan Sampdoria	2 0
Roma Inter	2 0
Torino-Cagliari	0 0
Varese Juventus	0 0
L. Vicenza Spal	3 1

La classifica

Milan	4	3	1	0	6	0	7
Fiorent	4	3	1	0	7	1	7
Napoli	4	3	1	0	8	2	7
L. Vic	3	2	1	0	7	3	5
Juventus	4	1	3	0	1	0	5
Lazio	4	1	3	0	5	4	5
Roma	4	2	1	1	4	3	5
Inter	3	2	0	1	6	4	4
Bologna	4	2	0	2	5	4	4
Torino	4	0	4	0	3	3	4
Brescia	4	2	0	2	6	6	4
Foggia	4	1	1	2	3	3	3
Spal	4	1	1	2	5	7	3
Cagliari	4	0	2	2	1	3	2
Samp	4	0	2	2	2	5	2
Atalanta	4	0	2	2	1	4	2
Varese	4	0	1	3	4	11	1
Catania	4	0	0	4	2	13	0

Così domenica

Atalanta Roma Fiorentina Torino Inter Catania Juventus Vicenza, Lazio Bologna, Napoli Brescia, Sampdoria Foggia 1, Spal Milan Varese Cagliari

Mercoledì prossimo inoltre sarà disputato il recupero L. Vicenza Inter

Serie B

I risultati

Alessandria Reggina	1 1
Genoa Livorno	3-1
Messina Trani	0-0
Novara Catanzaro	1 1
Mantova Padova	1 0
Palermo Monza	4 0
Pisa Modena	1 0
Lecco Potenza	3 2
Pro Patria Verona	1 1
Venezia Reggiana	1 0

La classifica

Mantova	4	4	0	0	8	1	8
Catanz	4	2	2	0	7	2	6
Novara	4	1	3	0	7	4	5
Genoa	4	2	1	1	6	4	5
Reggina	4	2	1	1	6	5	5
Lecco	4	2	1	1	6	5	5
Livorno	4	2	1	1	4	4	5
Palermo	4	2	0	2	7	4	4
Modena	4	1	2	1	3	3	4
Messina	4	1	2	1	2	2	4
Venezia	4	1	2	1	4	6	4
Pisa	4	2	0	2	4	7	4
Potenza	4	1	1	2	4	5	3
Aless	4	0	3	1	2	3	3
Verona	4	0	3	1	2	4	3
Reggiana	4	1	1	2	3	6	3
Trani	4	0	3	1	1	4	3
Monza	4	1	1	2	3	7	3
Padova	4	1	2	3	5	5	2
P Patria	4	0	1	3	2	5	1

Così domenica

Catanzaro Genoa, Livorno Venezia, Mantova Alessandria, Modena Messina, Monza Pisa, Potenza Padova, Reggiana Novara, Reggina Pro Patria, Trani Lecco, Verona H Palermo

Reti di Morrone, Nuti e Maschio

I viola travolgono (3-0) il Catania al «Cibali»

FIORENTINA CATANIA 3 0 — Il rigore realizzato da MASCHIO (Telefoto «Italia» a «l'Unità»)

CATANIA Vavassori, Puccini, Rambaldelli Bicchierai Celia Fantazzi, Petroni, Biagini, Panello, Mogi, Facchin

FIORENTINA Albertosi, Rogora, Castelletti, Pirovano Gonfiantini, Brizi, Morrone, Bertini, Nuti, Maschio, De Sisti

ARBITRO Francescon di Padova

MARCATORI Morrone al 23 Nuti al 41', nella ripresa al 17 Maschio su rigore

Dal nostro corrispondente

CATANIA 26

Ha vinto e ha convinto la Fiorentina in una partita veramente appassionante Il Catania infatti era atteso oggi quanto meno ad una prova convincente per riabilitare questo suo drammatico inizio di campionato A dire il vero non è che gli uomini di Di Bella abbiano deluso per agonismo e orgoglio Ma purtroppo questi argomenti in campo si valevano troppo deboli per poter parlare di una vera e propria ripresa E il gioco che fatica, e l'impostazione della squadra che viene a mancare E quando a questa squadra così poco consolante si aggiunge che lo avversario di oggi si chiamava Fiorentina si potrà agevolmente indovinare che per la squadra etnea non c'era proprio nulla da fare

Sembra proprio che questo sia il momento della Fiorentina In testa alla classifica e con pieno merito la squadra viola ha dimostrato di rispettare i pronostici precampionato che la indicavano come una compagine in grado di costituire un validissima sorpresa per tutti

La Fiorentina di oggi è in effetti qualcosa di più di una sorpresa è una realtà ben viva E chiaro che buona parte

Roberto Porto

(Segue in ultima di sport)

totocalcio

Bologna Napoli	2
Brescia Atalanta	1
Catania Fiorentina	2
Foggia Lazio	x
L R Vicenza Spal	1
Milan Sampdoria	1
Roma Inter	1
Torino Cagliari	x
Varese Juventus	x
Genoa Livorno	1
Messina Trani	x
Potenza Lecco	2
Venezia Reggiana	1

Montepremi lire 443 milioni 327 452

Le quote agli 11 «tredici» L 20 151 000 ai 26 «dodici» L 901 000

totip

I corsa	2
	1
II corsa	2
	1
III corsa	1
	2
IV corsa	2
	1
V corsa	2
	2
VI corsa	1
	1

Le quote ai 14 «dodici» L 531 515 ai 335 «undici» L 21 950, ai 3 244 «dieci» L 2 252

G. P. MERANO: stupenda corsa del fantino Nello Coccia

La corsa a Creme Anglaise i milioni a un «vicentino»

Commento del lunedì

Non sapevano che le cambiali vanno pagate?

La nostra denuncia del tentativo di dirottare 8 miliardi dalle casse del CONI a quelle delle società (professionistiche) di calcio ha suscitato l'ira di *Momento Sera* che (ancora una volta) non ha voluto perdere l'occasione di schierarsi a fianco dei Marini Dettina e dei Lauro degli Evangelisti dei Riva degli altri grandi presidenti che ad ogni ritrovo hanno permesso di volta in volta di rettificare le promesse regolarmente trasformatesi in correttivi di debiti con la prospettiva di un *cral pourcesso* (l'ultimo dei club professionistici somma ormai a oltre 16 miliardi)

Il confratello della sera (per la penna di Roberto Giusti) sarebbe altrimenti arrivato perché abbiamo chiesto che gli 8 miliardi del CONI siano impiegati

Flavio Gasparini

(Segue in ultima pagina)

Nostro servizio

MERANO 26

Lo sconosciuto cittadino vicentino che con il biglietto serie A n 88801 ha vinto 150 milioni della lotteria nazionale di Merano può ringraziare un altare tutto d'oro a Nello Coccia il migliore dei nostri fantini a ostacoli il quale contro ogni pronostico ha riportato una splendida vittoria nel Gran Premio Merano (lire 30 milioni metri 5 000 in steeple) con la 4 anni Creme Anglaise prima sul palo dopo un emozionante dirittura di arrivo di fianco al favoritissimo l'asso francese Cresus

Nello Coccia infatti confermando l'intelligenza e l'intuito che lo ha portato ad eccellere in questa specialità ha compiuto un'impresa reputata impossibile alla vigilia dosando in modo perfetto una corsa assai difficile mantenendo la calma allorché in un momento cruciale della corsa il 5 anni francese Dion gli si è inginocchiato davanti chiamandolo la sua meravigliosa cavalla al momento esatto l'unico che gli potesse permettere di vincere Anche non possedendo il biglietto A 88801 era difficile in tali condizioni non farsi trascinare dall'entusiasmo per questo grande fantino E infatti l'entusiasmo ha accompagnato Nello Coccia lungo la dirittura di arrivo malgrado che quasi tutto il campo avesse in tasca la giocata sul suo avversario lo ha sostenuto negli ultimi drammatici metri mentre Cresus guadagnava ad ogni tempo di galoppo lo ha oltrepassato sul palo dove la sua personale vittoria spezzava finalmente dopo 3 anni il lungo dominio dei concorrenti francesi abituati a farla da padroni a Merano

Creme Anglaise era prima per mezza lunghezza su Cresus mentre 3 a tre lunghezze era ancora un francese Quel Gosse e il coraggioso Cogne venuto a sostituire alla fine il più forte e più sfortunato compagno di colori Belforte azzoppatosi in corsa

Merano ha vissuto la sua gran giornata sotto la pioggia dalle tre di notte ha piovuto incessantemente fino all'ora della corsa e allorché i 17 concorrenti

Paulo

(Segue in ultima di sport)

Secondo e terzo premio a Vercelli e Firenze

I centocinquanta milioni della lotteria di Merano sono finiti a Vicenza dove è stato venduto il biglietto serie A 88801 abbinato al vincitore della corsa il cavallo Creme Aglaise Ancora è sconosciuto il nome del suo fortunato possessore a questo ricco milionario

Il biglietto vincente i 35 milioni del secondo premio abbinato al cavallo Cresus è stato venduto a Vercelli serie D 90989

Il biglietto vincente i 20 milioni del terzo premio è il serie F 73302 venduto a Firenze Di quest'ultimo è stato finora rintracciato il venditore e un cieco Armenio Gentile che arrotonda il suo modesto salario di operaio vendendo biglietti delle lotterie nelle vie centrali di Firenze

Agli altri 24 biglietti estratti corrispondono i premi di consolazione di due milioni di lire Eccone le serie i numeri e i luoghi di vendita

Z 12671 (Roma) M 45075 (Lucca) O 80235 (Venezia) V 33625 (Genova) Q 11614 (Sassari) S 93002 (Napoli) M 62363 (Palermo) G 91891 (Siracusa) F 02252 (Napoli) T 58109 (Venezia) V 53028 (Roma) N 16521 (Savona) B 88046 (Firenze) B 66486 (Alessandria) Q 03522 (Roma) F 73333 (Firenze) O 45177 (Modena) N 36915 (Roma) D 49925 (Napoli) V 32097 (Genova) N 59648 (Foggia) A 71736 (Siena) F 70656 (Ferrara) A 47673 (Napoli)